



IL "PREMIO MARZOCCO 2010" A PIERA DEGLI ESPOSTI

Al "Valdarno Cinema Fedic" è il momento di Piera Degli Esposti.

L'attrice, infatti, riceverà questa sera (venerdì 7 maggio) alle ore 21.30 al cinema teatro Masaccio di San Giovanni Valdarno il premio "Marzocco 2010". Nata a Bologna, Piera degli Esposti è un'attrice di teatro fra le più importanti e affermate della scena italiana che vanta una lunga e intensa attività (iniziata sul finire degli anni '50) costellata di successi e interpretazioni memorabili. Importante è anche il rapporto con il cinema e la televisione.



Piera Degli Esposti

La sua filmografia ha inizio nel 1967 con "Trio" di Gianfranco Mingozzi a cui hanno fatto seguito opere firmate, tra gli altri, da Renato Castellani, i fratelli Taviani, Pier Paolo Pasolini, Luigi Zampa, Nanni Moretti e Lina Wertmüller. Nell'ambito dei Festival saranno proiettati, come omaggio all'attrice, i film "Il divo" di Paolo Sorrentino, "L'ora di religione" di Marco Bellocchio e anche "Il futuro è donna" e "Storia di Piera",

entrambi di Marco Ferreri, per i quali ha anche dato un importante apporto alla sceneggiatura.

In programma anche il documentario "Piera il boxeur" di Manuel Giliberti, una lunga e appassionata intervista in cui l'attrice si confessa e sottolinea il suo rapporto con il cinema. Ma anche le paure, le soddisfazioni, le vittorie e i desideri.

Paolo Micalizzi

"DI ME COSA NE SAI" APPLAUSI A VALERIO JALONGO

«Per aver affrontato con vivacità il tema della crisi nel cinema italiano», questa la motivazione con la quale è stata assegnata una "menzione speciale" del Premio Fedic attribuito all'ultima Mostra di Venezia a Valerio Jalongo, regista romano ospite ieri sera al festival. Dopo la premiazione il folto pubblico presente in sala ha potuto vedere e apprezzare "Di me che cosa ne sai", documentario-inchiesta sulla condizione del cinema italiano. Emerge dal film – ed è emerso anche dal dibattito che si è svolto dopo – un quadro deprimente. «Ho cercato di raccontare il punto di vista dei produttori - ha detto Jalongo – perché un



Il Presidente della Fedic legge la motivazione della "menzione speciale" al film "Di me cosa ne sai" di Valerio Jalongo (al centro nella foto)

certo tipo di cinema ha tralasciato il discorso su di loro».

Segue a pag.2

Valdarno Cinema Fedic Scuola

Le scuole del Valdarno rispondono in massa all'invito

Fedic scuola è grata a Daniele Corsi e a Serena Ricci che hanno saputo coinvolgere attivamente le scuole del territorio in attività produttive e fruibili interessanti sul piano

contenutistico e culturale. Anche quest'anno si è potuto apprezzare l'impegno con cui allievi e docenti del Valdarno si sono impegnati in progetti didattici ricchi ed



Un momento della premiazione

articolati per la realizzazione di video anche su soggetti particolarmente complessi. Nel film "I promessi sposi" i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia Arcobaleno di Laterina si sono cimentati in una originale rilettura del testo classico offrendo con spontaneità e freschezza una mirabile interpretazione dei personaggi della storia manzoniana.

Altrettanto pregevole è il

video "A San Giovanni ... si rimane sempre bambini" della classe 4° B della Scuola Primaria Don Milani di S. G. Valdarno, in cui si alternano vicende storiche e leggende fantastiche che hanno segnato la storia del paese. Un bell'esempio di utilizzo del mezzo cinematografico per conoscere e indagare gli edifici più rappresentativi del paese e per fare appassionare i ragazzi allo studio della storia e delle tradizioni del territorio. "Vorrei una legge che..." della classe 5° A Scuola Primaria paritaria delle Suore Agostiniane di S. Giovanni, esprime il desiderio dei bambini di diventare soggetti attivi nelle proposte di leggi che riguardino direttamente la loro realtà quotidiana. I ragazzi delle classi 4° e 5° delle Scuole Primarie Bani e Doccio di San Giovanni hanno invece presentato l'importanza delle

Segue a pag.2

Le scuole del Valdarno rispondono in massa all'invito

Segue da pag.1

invenzioni di Guglielmo Marconi riconosciute in campo internazionale tanto da fargli attribuire il Premio Nobel per la Fisica nel 1909. In "La leggenda del Nilo" della classe 5° A della Scuola Primaria Don Milani di S. Giovanni, i ragazzi interpretano la storia di Iside e Osiride, vincitore del concorso "crea uno story board" del 2009.

La mattinata dedicata alle scuole dell'obbligo è stata arricchita dalla proiezione dei video vincitori del Fedic Scuola Video Multimedia Italia 2010 con l'intento di offrire un confronto arricchente e stimolante attraverso la visione e la conoscenza delle migliori opere prodotte dalle scuole sul territorio nazionale. L'obiettivo di Fedic scuola, infatti, è quello di offrire occasioni e adeguati stimoli per promuovere e sostenere la cultura cinematografica in ambito scolastico. Il Progetto "Visioni di futuro" realizzato dal Valdarno cinema Fedic scuola in collaborazione con il Comune di S. G. Valdarno e la Regione Toscana, ha sicuramente offerto un'ottima occasione agli Istituti del territorio per incentivare e accrescere l'interesse per l'educazione all'immagine nella scuola. Tale progetto comprendeva anche la realizzazione di un soggetto o di una sceneggiatura sul tema della fantascienza. La giuria ha attribuito i seguenti premi Fedic Scuola: primo premio "La fine del mondo" di Beatrice Zonfrillo e Azzurra Palazzini della classe 3° A della Scuola Secondaria di 1° Grado G, Marconi di S. G. Valdarno, che ha inoltre ricevuto anche il premio "Visioni di futuro"; secondo premio "La riconquista della terra" di Lorenzo Del Riccio e Lorenzo Nosi della classe 2°A della Scuola Secondaria di 1° Grado G, Marconi di S. G. Valdarno; terzo premio "Viaggio nel futuro" di Laura Franceschi della classe 2° C della Scuola Secondaria di 1° Grado G, Marconi di S. G. Valdarno.

Maria Teresa Caburosso

APPLAUSI A VALERIO JALONGO

Segue da pag.1

Tuttavia il problema è sempre quello: «gli interlocutori principali da interpellare per fare un film in Italia sono solo due e molto spesso hanno interessi diversi da registi e produttori». Altra nota dolente riguarda i distributori, parte in causa in questa crisi generale: «Il 99% sale italiane ne sono schiave: per acquisire un grande film sono obbligate a prenderne tanti altri e questo toglie spazio agli autori italiani».

Pietro Tola

Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Micalizzi, Pietro Tola, Maria Teresa Caburosso

Il programma di domani 8 maggio Al Cinema-Teatro Masaccio

Ore 9,00 - VETRINA FEDIC

INSUPERABILI di Tiziana Spennacchio (C.C. Piemonte - Torino) - 7'
HIROSHIMA di Mauro Pratesi (C.C. Casale M.) - 8'
SOLIDARIETA' PRATICA di Lauro Crociani (C.C. Immagine e Suono - Chianciano) - 4'
BENDE di Marco Sani (C.C. Sangiovese) - 15'
LEI di Paolo Cappelli (C.C. Immagine e Suono - Chianciano) - 19'
IL CONTRATTO di Emilio Mandarino (C.C. Good Luck 99 Cinema - Alpignano, TO) - 8'
ANGELI PER STRADA di Emilio Mandarino (C.C. Good Luck 99 Cinema - Alpignano) - 3'
UNA TARTARUGA DI TROPPO di Luigi Ballista e Gianfranco Chiapello (C.C. Piemonte -TO) - 3'
DIVERSITA' di Vito D'Ambrosio (C.C. Piemonte TO) - 13'
FRANCO FIORUCCI di Giorgio Ricci (Cineclub Pesaro) - 35'

61° Concorso Nazionale PREMIO MARZOCCO

Ore 11,30 orario speciale Concorso Doc
TERZA PERSONA di Lidia Fuentes - 53'



"Terza persona"

Ore 15,00 Concorso Documentari

PAROLE CHE FANNO BENE di Bruno Nappi e Nicola Berti - 25'
JORIO VIVARELLI, SCULTORE di Leandro Giraldi - 45'
UNA ROSA DI GUERRA di Massimo Becattini - 64'

Concorso Cortometraggi

LA PRINCIPESSA DEL MARE di Paolo Santangelo - 7'
SALOME' - UNA STORIA di Raffaele Buranelli - 13'



"Salomè-una storia"

IL CIELO DELLA DOMENICA di Ermes Di Salvia - 14'
ROVINE di Alessandro Guaita - 19'
DIE NORM di Giovanni Truppa - 22'

Ore 21,30 CERIMONIA DI PREMIAZIONE

a seguire - film di chiusura

BUTTERFLY ZONE - Il senso della farfalla
(2009, 115') di Luciano Capponi con Francesco Salvi



Luciano Capponi, regista e Francesco Salvi sul set del film "Butterfly zone"

a seguire Brindisi di arrivederci

Sala Convegni Palazzo Corboli

Ore 11,00 SPAZIO FEDIC

DIFFERENZE di Giuseppe Leto (C.C. Piemonte Torino) - 9'
INTRUSION di Guido Daidone (C.C. Sassari) - 16'

Ore 11,30 In ricordo di MARCO FELLONI

Introduzione di Massimo Maisetti
proiezione dei film
IL GESTO (1984, 10')
QUANDO SI BEVEVA L'ACQUA DEL PO (1994, 32')
33 NOMI DI DIO (2007, 8')

Ore 18,30 VISIONI DI FUTURO

Proiezione dei cortometraggi in concorso

IL "MIO" VALDARNO CINEMA

Chiara Donato

Carlo Lizzani, Ilaria Occhini, Vittorio De Seta, Francesco Salvi, Piera Degli Esposti, Francesca Comencini. Fino a tre anni fa erano solo nomi di registi e attori che mai avrei pensato di incontrare, di imparare a conoscere per poter comprendere al meglio le loro esigenze, dato il mio ruolo di organizzatrice dell'ospitalità. Naturalmente questi sono solo alcuni dei molti personaggi che sono stati ospiti al Valdarno Cinema Fedic. L'opportunità che questo lavoro mi ha dato è singolare dato che fino a quel primo giorno di tre anni fa incontrare questi personaggi per me era solo un'utopia.

A cura di Paolo Micalizzi

Quest'anno è la mia terza esperienza al Valdarno Cinema Fedic e come ogni anno, nonostante difficoltà ed incomprensioni, sono circondata da ragazzi e ragazze (Sara, Francesca, Giulia, Chiara, Lorenzo, Samuele, Giulio, Pietro, Pierfrancesco, Lorenzo) appassionati che mi aiutano in ogni momento della giornata a realizzare l'eccezionalità di questo Festival.

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"
Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni, 43_52027 S.GIOVANNI VALDARNO
E-mail: marino.borgogni@alice.it